

Karl Marx

Annotazioni sulla riforma del 1861 e il conseguente sviluppo in Russia¹

Manoscritto^a

I

Andamento [dei preparativi della riforma]

Quanto gradevole aveva reso *Aless[andro] II* (*l'avviso della Commissione di redazione non poteva cambiare nulla*) il riscatto dell'*ycадьбы*^b nei primi rescritti del 1857 (Skaldin 117 sotto e 118²). Sotto lo stesso Alessandro <spoliazione> [dei] contadini grazie al riscatto [come] prima e dopo il 1848 (123³).

1. <Dopo la pubblicazione del « Manifesto » di emancipazione, il 19 febbraio 1861 (3 marzo), diffusa agitazione e disordini tra i contadini; essi lo ritennero un documento spurio, falsificato; fucilazioni; bastonature ovunque di servi della gleba durante i primi tre mesi che seguirono la [pubblicazione] del “Manifesto”⁴. Perché questa singolare “ouverture” a uno spettacolo annunciato con così tanto strepito?>

I punti seguenti, accanto ai numeri latini, ne dovranno poi contenere altri, per vedere come si susseguono.

a) In riferimento alla *Commissione di redazione* e alla sua *libertà* (quaderno p. 102⁵). 4 marzo 1859, la Commissione di redazione aprì le sue sedute, prima effettiva seduta il 5 marzo. 15 aprile 1859 (*pretesa consultazione della popolazione*) (p. 106). Nelle sedute del 6, 9, 13 maggio e 20 maggio 1859 la condizione di *vincolo temporale* approvata con *proteste* del <conte> Peter Šuvalov e del Knjaz'^c Paskevič: [essi chiedevano che] la *liberazione personale dei contadini* non fosse subordinata alle condizioni loro *prescritte* (imposte con la forza) di acquisire la terra in proprietà.⁶ [Un] immediato *ordine imperiale* dispone il rifiuto, il 21 maggio, di verbalizzare le loro proteste (p. 107, 108). Frase della commissione: « quanto è dannosa la minima deviazione dalla volontà dell'imperatore » (p. 108, sopra).

^a Scritto fra la fine del 1881 e il 1882. — ^b usad'ba = potere. — ^c principe